

PROGETTO: “IL VIAGGIO DELLE EMOZIONI”

Un’esplorazione educativa per imparare a conoscere, accogliere e gestire le emozioni nella vita quotidiana

**SCUOLA DELL’INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA
“MAESTRE PIE FILIPPINI”
OTRANTO**

A.S. 2025/2026



DESTINATARI: bambini della sezione primavera 2-3 anni; bambini della scuola dell’Infanzia, 3-4 e 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l’altro, I discorsi e le parole, Immagini, suoni e colori, Il corpo e il movimento, La conoscenza del mondo.

TEMPI: progetto annuale.

SPAZI: sezione, atrio, giardino.

SEZIONE PRIMAVERA (2-3 anni)

OBIETTIVI:

- Riconoscere le emozioni primarie: gioia, tristezza, rabbia, paura;
- associare espressioni facciali a emozioni;
- esprimere le emozioni con il corpo, la voce e il gioco.

FINALITA’:

- Favorire il riconoscimento, l’espressione e la gestione delle emozioni;
- promuovere empatia e relazioni positive
- stimolare il linguaggio emotivo;
- rafforzare il legame adulto-bambino per creare sicurezza affettiva.

ATTIVITA’:

- **FACCE BUFFE ALLO SPECCHIO:** i bambini si guardano e imitano espressioni felici, tristi o arrabbiate.
- **LETTURA ANIMATA CON I PUPAZZI:** Lettura di libri come “I colori delle emozioni” con l’uso di marionette o peluche. Durante la storia il bimbo può imitare le emozioni dei personaggi.

- BOTTIGLIE DELLA CALMA: agitare bottiglie con glitter per calmarsi dopo un momento di agitazione.
- IL BARATTOLO DELLE EMOZIONI: ogni mattina si mostra un barattolo con faccine (felice, arrabbiato, triste, impaurito), si chiede :”Come ti senti oggi?” il bambino sceglie la faccina e la inserisce nel barattolo.
- LABORATORIO CREATIVO: pittura con le mani usando il colore associato alle emozioni. Collage, pasta di sale, attività tattili.
- MUSICA E MOVIMENTO: ascolto di brani musicali che evocano emozioni.

SCUOLA DELL’INFANZIA (3-4 e 5 anni)

OBIETTIVI:

- Nominare e raccontare le emozioni;
- riconoscere le emozioni proprie e altrui;
- esprimere le emozioni con gesti, disegni e gioco simbolico
- imparare a gestire reazioni emotive con strategie adeguate;
- associare colori e simboli alle emozioni;
- gestire i conflitti in modo costruttivo;
- raccontare le esperienze legate alle emozioni;
- comprensione e narrazione di semplici situazioni emotive;
- riconoscere emozioni complesse (orgoglio, vergogna, delusione);
- esplorare le emozioni attraverso il corpo;
- distinguere emozioni semplici e complesse.

FINALITA’:

- Favorire l’autoregolazione
- Riflettere sulle cause delle emozioni
- Consolidare l’empatia e la condivisione
- Favorire al consapevolezza di sé (riconoscere alcune sensazioni corporee legate alle emozioni: pianto, sorriso, tremore)
- Promuovere una positiva relazione con gli altri: iniziare a instaurare relazioni positive con adulti e coetanei.

ATTIVITA’:

- DIPINGIAMO LE EMOZIONI: si propongono colori legati alle emozioni (giallo: felicità, blu: tristezza, ecc..). I bambini dipingono liberamente dopo aver ascoltato brevi storie emozionali.
- GIOCO DEI VOLTI: si mostrano immagini di bambini con espressioni differenti e si chiede se sono felici o tristi e quale potrebbe essere la causa.
- MUSICA E MOVIMENTO: si ascoltano brani musicali associati alle emozioni (musica allegra, lenta, agitata) e si chiede ai bambini di muoversi liberamente.

- IL TEATRINO DELLE EMOZIONI: i bambini drammatizzano situazioni semplici: “Marco ha perso il suo giocattolo”, “Lucia ha ricevuto un regalo” poi si parla di come si sono sentiti i personaggi.
- IL SEMAFORO DELLE EMOZIONI: verde: sto bene, giallo: sono confuso, rosso: sono arrabbiato. I bambini usano il semaforo per comunicare come si sentono.
- DISEGNO EMOTIVO: i bambini disegnano cosa li fa sentire felici, arrabbiati o tristi.
- STORIE SULLE EMOZIONI: letture animate e laboratori espressivi (colorare, ritagliare, drammatizzare).
- IL DIARIO DELLE EMOZIONI: i bambini raccontano come si sono sentiti durante la giornata. L’insegnante guida una breve conversazione di gruppo.
- RISOLVENDO UN CONFLITTO: si raccontano storie di un conflitto tra personaggi (ad es. due amici che vogliono lo stesso gioco) e si stimolano soluzioni emotivamente adeguate.

METODOLOGIA:

- modeling dell’insegnante;
- circle-time;
- conversazioni guidate;
- apprendimento cooperativo;
- metodo laboratoriale (learning by doing);
- racconto di storie;
- conversazioni guidate;
- peer tutoring.

STRUMENTI, MEZZI E MATERIALI: CD, materiale di facile consumo, elaborati grafici, poesie, schede.

VALUTAZIONE: la verifica delle abilità e delle competenze si effettua in itinere attraverso l’osservazione occasionale e sistematica, la produzione dei prodotti elaborati dai bambini spontaneamente e su richiesta, la relazione e la comunicazione.